

Regione Lazio

Decreti del Commissario ad Acta

Decreto del Commissario ad Acta 23 luglio 2019, n. U00297

Aggiornamento del Piano Attuativo della Certificabilità (PAC), approvato con DCA n. 311/2016, modificato ed integrato con DCA 69/2018 e 402/2018 – Rimodulazione delle azioni sottostanti gli obiettivi previsti dai PAC Aziendali. Corretta determinazione del fondo di dotazione.

Oggetto: Aggiornamento del Piano Attuativo della Certificabilità (PAC), approvato con DCA n. 311/2016, modificato ed integrato con DCA 69/2018 e 402/2018 – Rimodulazione delle azioni sottostanti gli obiettivi previsti dai PAC Aziendali. Corretta determinazione del fondo di dotazione.

IL PRESIDENTE IN QUALITÀ DI COMMISSARIO AD ACTA

VISTI, per quanto riguarda i poteri:

- la legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3;
- lo Statuto della Regione Lazio;
- la legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modificazioni ed integrazioni;
- il Regolamento Regionale n. 1 del 6 settembre 2002, concernente l'organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale e s.m.i.;
- l'art. 64 del citato Regolamento Regionale n. 1/2002 e successive modifiche ed integrazioni che detta disposizioni in materia di atti d'indirizzo politico-amministrativo;
- la Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 10 aprile 2018 con cui il Presidente della Regione Lazio Nicola Zingaretti è stato nominato Commissario ad acta per la prosecuzione del Piano di rientro dai disavanzi regionali del settore sanitario della Regione Lazio;
- la DGR n. 203 del 24 aprile 2018 di modifica del regolamento generale di riorganizzazione delle Direzioni regionali;
- la DGR n. 209 del 07 maggio 2018, con la quale è stato conferito al Dott. Marco Marafini l'incarico di Direttore della Direzione Regionale Bilancio, Governo societario, Demanio e Patrimonio e la successiva DGR n. 273 del 5 giugno 2018 di novazione del contratto del Dott. Marco Marafini a Direttore della Direzione Regionale Bilancio, Governo societario, Demanio e Patrimonio;
- la DGR n. 271 del 5 giugno 2018, con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione Regionale Salute e Integrazione sociosanitaria al Dott. Renato Botti;

VISTI, per quanto riguarda il Piano di Rientro:

- le DGR n. 66 del 12 febbraio 2007 avente ad oggetto: *“Approvazione del “Piano di Rientro...”* e n. 149 del 6 marzo 2007 avente ad oggetto: *“Preso d’atto dell’Accordo Stato Regione Lazio... omissis... Approvazione del “Piano di Rientro”*;
- il DCA n. 52 del 22 febbraio 2017 e s.m.i. avente ad oggetto *“Adozione del Programma Operativo 2016-2018 a salvaguardia degli obiettivi strategici di rientro dai disavanzi della Regione Lazio nel settore sanitario denominato «Piano di riorganizzazione, riqualificazione e sviluppo del Servizio Sanitario Regionale»”*;

VISTO il decreto del Ministro della Salute adottato di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze 18 gennaio 2011 recante *“Disposizioni in materia di valutazione straordinaria delle procedure amministrativo-contabili necessarie ai fini della certificazione dei bilanci delle aziende sanitarie locali, delle aziende ospedaliere, degli istituti di ricovero e cura a carattere scientifico pubblici, anche trasformati in fondazioni,*

degli istituti zooprofilattici sperimentali e delle aziende ospedaliere universitarie, ivi compresi i policlinici universitari”;

VISTO in particolare, l'articolo 3 del predetto decreto del Ministro della Salute 18 gennaio 2011, che rinvia ad un successivo decreto del Ministro della Salute, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, d'intesa con la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, le integrazioni al decreto ministeriale del 18 gennaio 2011 ritenute necessarie affinché le regioni, anche in considerazione di quanto previsto dalla legge 5 maggio 2009, n. 42 in materia di federalismo fiscale, siano agevolate nel governo del processo teso alla certificabilità dei bilanci del settore sanitario;

VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante: *“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”* ed in particolare il Titolo II del predetto decreto legislativo, recante norme in materia di principi contabili generali e applicati per il settore sanitario, nell'ambito del quale è trattata, fra l'altro, l'implementazione e la tenuta della contabilità economico-patrimoniale, nonché l'obbligo di redazione del bilancio d'esercizio della gestione sanitaria accentrata e del bilancio consolidato regionale;

VISTO il decreto del Ministro della salute adottato di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze 17 settembre 2012, recante *“Disposizioni in materia di certificabilità dei bilanci degli enti del Servizio sanitario nazionale”;*

VISTO in particolare l'articolo 3, comma 5 del menzionato decreto ministeriale 17 settembre 2012 il quale prevede che, con apposito decreto del Ministro della salute, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, d'intesa con la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, sono definiti i requisiti comuni dei Percorsi Attuativi della Certificabilità e il termine massimo entro il quale tutti i citati percorsi attuativi dovranno essere completamente realizzati;

VISTO il decreto del Ministro della salute adottato di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze 1 marzo 2013, recante *“Definizione dei Percorsi Attuativi della Certificabilità”* il quale prevede che, al fine di consentire alle regioni e alle province autonome di dare attuazione a quanto previsto dall'articolo 3 del decreto del Ministro della salute di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze 17 settembre 2012, definisce: *“I Percorsi Attuativi della Certificabilità. Requisiti comuni a tutte le regioni”*, nonché i *“Contenuti della Relazione periodica di accompagnamento al PAC da predisporre da parte della regione”;*

VISTO il Decreto del Commissario ad Acta n. 292 del 2 luglio 2013 con il quale la Regione Lazio ha adottato i Percorsi Attuativi della Certificabilità, nonché la relazione di accompagnamento ai PAC, e ha nominato quale soggetto responsabile del

coordinamento dei PAC il Direttore della Direzione Regionale Salute ed Integrazione Sociosanitaria;

VISTO il DCA n. 59 del 12 febbraio 2015 con il quale la Regione Lazio ha aggiornato il Piano Attuativo della Certificabilità (PAC) secondo le raccomandazioni previste del Tavolo tecnico per la verifica degli adempimenti regionali con il Comitato permanente per la verifica dei livelli essenziali di assistenza nella riunione del 18 dicembre 2014;

VISTO il DCA n. 606 del 30 dicembre 2015 avente ad oggetto: *“Attuazione dei Programmi Operativi 2013-2015 approvati con il DCA U00247/14, come successivamente modificati ed integrati, tra l’altro, dal DCA U00373/15. Istituzione delle AA.SS.LL. «Roma 1» e «Roma 2». Soppressione delle AA.SS.LL. «Roma A», «Roma B», «Roma C» e «Roma E». Ridenominazione delle AA.SS.LL. «Roma D» come «Roma 3», «Roma F» come «Roma 4» «Roma G» come «Roma 5» e «Roma H» come «Roma 6»;*

VISTO il DCA n. 311 del 11 ottobre 2016, con il quale la Regione Lazio ha aggiornato il Piano Attuativo della Certificabilità (PAC) a seguito del processo di riorganizzazione di alcune Aziende Sanitarie del Lazio, avviando inoltre il progetto regionale di assistenza contabile finalizzato all’attuazione del PAC (Progetto SANPAC);

VISTO il DCA n. 69 del 13 marzo 2018 con il quale si istituisce una specifica funzione di internal audit centralizzato, volta a garantire l’effettività dei controlli inseriti nelle procedure amministrativo-contabili adottate dalle aziende secondo quanto stabilito dal DCA 311/2016;

CONSIDERATO che con il citato DCA n. 69 del 13 marzo 2018 viene adottato il Piano di lavoro biennale per le azioni di sostanza con scadenza complessiva fissata al 31 dicembre 2019, suddiviso nei diversi cicli amministrativo-contabili in cui è organizzato il Percorso Attuativo della Certificabilità (PAC) previsto dal D.l. 1 marzo 2013;

VISTO il DCA n. 402 del 29 ottobre 2018 con il quale, ad integrazione del DCA 69/2018, vengono inserite delle misure specifiche sulle aree che hanno maggiore impatto sulla quantificazione del fondo di dotazione a livello consolidato;

CONSIDERATO che il fondo di dotazione rappresenta una componente rilevante del patrimonio netto positivo del bilancio consolidato del SSR;

VISTO il DCA n. 521 del 28 dicembre 2018, con il quale si forniscono delle indicazioni puntuali agli Enti del SSR per effettuare una valutazione straordinaria delle poste di credito e di debito iscritte nei propri stati patrimoniali, ivi compresi i fondi rischi a qualsiasi titolo iscritti, sempre al fine di giungere ad una corretta determinazione del fondo di dotazione;

CONSIDERATO che l’attività svolta a seguito dell’emanazione del predetto DCA 521/2018 ha prodotto nel bilancio di esercizio 2018, a livello consolidato, un significativo

miglioramento del fondo di dotazione;

TENUTO conto che l'attività ancora non è conclusa e si ritiene necessario proseguire la stessa focalizzandosi sulle poste di debito oggetto di contenzioso e sui fondi rischi aziendali, voci contabili che necessitano di un approfondimento e che possono produrre ulteriori effetti per la corretta determinazione del fondo di dotazione;

CONSIDERATO che gli obiettivi posti alla base dei PAC sono articolati in azioni di carattere procedurale e sostanziale;

RITENUTO necessario, per le azioni di carattere procedurale, che le Aziende garantiscano la corretta implementazione delle procedure amministrativo-contabili e che quest'ultime siano costantemente aggiornate in funzione delle evoluzioni normative e organizzative;

TENUTO CONTO, in tema di verifica della corretta applicazione delle procedure amministrativo contabili adottate con DCA 311/16, di confermare l'impianto strutturale definito con DCA 69/2018, che prevede:

- la presenza di una funzione di internal audit regionale con il compito di supporto e coordinamento delle attività di internal audit delle singole Aziende;
- la strutturazione di una funzione di internal audit aziendale indipendente e autonoma con il compito di monitorare costantemente la corretta applicazione delle procedure aziendali;

CONSIDERATA la nota prot. 382923 del 20 maggio 2019, con la quale la funzione di controllo interno regionale dà avvio alle attività di audit sulla corretta applicazione delle indicazioni contenute nel DCA 521/2018 circa la classificazione dei debiti e crediti nelle fattispecie definite nel predetto decreto;

RITENUTO, altresì, necessario, per le azioni di carattere sostanziale, precisare che è volontà precipua della Regione:

- continuare l'attività sulle partite debitorie e creditorie secondo la metodologia indicata dal DCA 521/18, ricomprendendo tutti i conti di credito e debito anche non dettagliati nel partitario aziendale;
- effettuare una revisione dei fondi rischi aziendali, con l'adozione di una reportistica uniforme per l'analisi della loro composizione;
- allineare il libro cespiti con il bilancio di verifica supportato dalla verifica fisica degli stessi nonché valutare la congruità/correttezza dei contributi iscritti a Patrimonio netto;
- portare a compimento le azioni sulle altre aree previste dal DCA 402/18, secondo le tempistiche definite;

RITENUTO che il completamento delle azioni di cui al punto precedente consentirà di giungere alla corretta determinazione del fondo di dotazione;

RITENUTO, pertanto, necessario riprogrammare le scadenze delle azioni di sostanza sottostanti gli obiettivi previsti dai PAC Aziendali nel biennio 2019-2020;

CONSIDERATO che, laddove al termine delle attività sopra descritte, il fondo di dotazione dovesse risultare negativo, la Regione adotterà gli eventuali provvedimenti di copertura;

per le motivazioni esposte in premessa, che integralmente si richiamano,

DECRETA

- di aggiornare ed integrare i Piani di lavoro (in allegato) delle azioni sottostanti gli obiettivi previsti dai PAC Aziendali prevedendo di:
 - continuare l'attività sulle partite debitorie e creditorie secondo la metodologia indicata dal DCA 521/18, ricomprendendo tutti i conti di credito e debito anche non dettagliati nel partitario aziendale;
 - effettuare una revisione dei fondi rischi aziendali, con l'adozione di una reportistica uniforme per l'analisi della loro composizione;
 - allineare il libro cespiti con il bilancio di verifica supportato dalla verifica fisica degli stessi, nonché valutare la congruità/correttezza dei contributi iscritti a Patrimonio netto;
 - portare a compimento le azioni sulle altre aree previste dal DCA 402/18, secondo le tempistiche definite;
 - addivenire conseguentemente alla corretta determinazione del fondo di dotazione;
- di prevedere la nomina di un soggetto attuatore che, con il supporto della funzione di internal audit regionale provveda a coordinare e vigilare sulla corretta e tempestiva esecuzione, entro il 31 dicembre 2020, delle attività previste dai PAC in merito alla verifica delle attività di sostanza - con particolare riferimento alle aree di credito (ad esclusione dei saldi intercompany) e debito, comprensiva dei fondi rischi (ad esclusione dei saldi intercompany e degli altri debiti) - per giungere alla corretta determinazione del fondo di dotazione;
- di prevedere che, qualora al termine delle operazioni di cui ai punti precedenti, il fondo di dotazione dovesse presentare un saldo ancora negativo, la Regione provvederà ad adottare gli eventuali provvedimenti di copertura;
- di dare mandato alla Direzione regionale *Salute e integrazione socio sanitaria*, di concerto con la Direzione regionale *Bilancio, governo societario, demanio e patrimonio*, di predisporre gli atti e le azioni conseguenti e necessarie per l'attuazione del presente provvedimento;
- di disporre che i Direttori Generali, Commissari Straordinari, i Direttori Amministrativi, i Responsabili del bilancio, i Responsabili aziendali del PAC e i Collegi Sindacali delle Aziende del SSR, per quanto di rispettiva competenza, concorrano e collaborino all'attuazione del PAC e alla corretta determinazione del fondo di dotazione nello svolgimento del proprio ruolo aziendale ed istituzionale.

Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio

NICOLA ZINGARETTI

Piano biennale azioni di Sostanza Integrazione al DCA 402/2018

Piano delle azioni di sostanza area Debiti

Fonti collegate:

DCA 31/1/2016: Garantire la correttezza e la completezza del debito esposto in bilancio
 DCA 97/2017: Applicazione dell'Analitica Unica delle Causali di Blocco
 PO 2016-2018
 DCA 69/2018 e DCA 402/2018: Aggiornamento del PAC
 DCA 521/2018: Valutazione straordinaria delle partite contabili debitorie e creditore

Ambito	Rif. Azione PAC	# Azione sostanza	Obiettivo	Output da fornire per verificare lo stato avanzamento	Descrizione attività	Scadenze per il completamento dell'attività
1) Note di credito (NC) da ricevere* e Fatture da ricevere (FDR)	14.2	AS_11	CONFERMA CORRETTEZZA ESISTENZA E COMPLETEZZA DEBITI E FDR Analisi delle posizioni derivanti da Note di credito da ricevere e Fatture da ricevere al fine di garantire che ciascuna registrazione (attraverso l'utilizzo di documenti fittizi o attraverso la costruzione di un dettaglio extraccontabile) trovi corrispondenza in una specifica partita di debito (NC) o Fornitore (FDR).	Progetto extraccontabile delle singole posizioni o estrazione Bdv in caso di documenti fittizi. Progetto extraccontabile di dettaglio delle NC ricadenti nella fattispecie prevista dalla nota prot. 431657/2019.	Analisi delle singole posizioni di Note di credito/fatture da ricevere verificando la corrispondenza con l'entrata passiva di debito o fornitore. Produzione di un dettaglio delle NC e FDR da aggiornare in modo costante al fine di consentire un collegamento tra la singola NC e FDR con la partita di riferimento. Per le specifiche NC si applicano le disposizioni previste al par. 5 della sezione linee guida del ciclo passivo approvato con DCA 69/2018 e la disposizione attuativa prevista da nota prot. 431657 del 05/06/2019 relativamente alla cancellazione della contabilità generale e dal partitario fornitori delle Note di credito da ricevere e delle commesse fatture di debito che trovano perfetta corrispondenza relativamente alle partite ante 31.12.2008.	31.12.2020 Valutazione trimestrale di avanzamento attività
	14.2	AS_12	Le posizioni che, a seguito di analisi, risultino inesigibili dovranno essere stralciate dalla contabilità secondo le modalità definite dalle indicazioni regionali.	Progetto di riimpiego delle registrazioni contabili (Prime note).	Applicazione delle disposizioni regionali per stralciare le NC e FDR per le quali non è stata verificata la corrispondenza in una specifica partita di debito, e applicazione della nota prot. 431657 del 05/06/2019 relativamente alla cancellazione della contabilità generale e dal partitario fornitori delle Note di credito da ricevere che trovano perfetta corrispondenza con le commesse fatture di debito relativamente alle partite ante 31.12.2008. Successivamente all'effettuazione dell'attività di analisi di cui al punto precedente, l'Azienda dovrà comunicare le risultanze alla Regione. Laddove emergano delle necessità di allineamento/correzioni in Co.Ge. si potranno utilizzare le disposizioni attuative di cui al DCA 521/2018.	n.a.
2) Fornitori allineati Bdv e Partitario	14.2	AS_13	Vedi azione AS_11			
	17.1 17.2 17.3	AS_14	CONFERMA SALDI Bdv/PARTITARIO Procedere alla verifica attraverso conferme esterne di un campione di fornitori con stato Allineato tra Partitario e Bdv.	Progetto di sintesi con i risultati dell'attività	Al fine di garantire l'attendibilità dei saldi relativi ai fornitori allineati l'Azienda dovrà procedere alla: 1) Verifica tramite conferme esterne dell'allineamento tra Bdv e Partitario (iniziando in una prima fase mediante la selezione di un campione di items non inferiore al 5% del totale del numero di fornitori riconciliati); 2) Analisi delle richieste dei fornitori con le risultanze interne da Co.Ge.; 3) Eventuali e dovute correzioni (seguendo la ratio indicata nel DCA 521/2018, con predisposizione di un prospetto extraccontabile delle partite ritenute inasussistenti); 4) Circolarizzazione di una % maggiore al 5% sopra definito nel caso di esiti negativi dal precedente campione.	31.12.2020 Valutazione trimestrale di avanzamento attività
	17.1 17.2 17.3	AS_15	REVISIONE E AGGIORNAMENTO STATO FATTURA Analisi delle posizioni in stato "Registrate" e "Liquidate" con indicazione della motivazione per cui la stessa non sia stata ancora pagata. Analisi delle posizioni in stato "Bocciata" al fine di verificare la corretta attribuzione della causale di blocco. Per ciascuna posizione dovrà essere inserita motivazione/conferma del blocco o procedere alla modifica dello stato fattura e quindi applicare le attività del punto precedente.	Partitario fornitori	L'attività consiste nell'analisi e revisione di tutti gli "stati fattura" per le posizioni presenti in Partitario a prescindere dall'anno di formazione e della presenza o meno sul sistema "Accordo pagamenti"; questo comporta: - per le partite in stato "Bocciata" l'utilizzo perentorio degli stati fattura previsti dal DCA 521/2018; - per le partite in stato diverso da "Bocciata" l'indicazione dettagliata dei motivi della mancata liquidazione/blocco o l'eventuale aggiornamento dello stato fattura.	31.12.2020 Valutazione trimestrale di avanzamento attività
17.1 17.2 17.3	AS_16	REGOLARIZZAZIONE CONTABILE Le posizioni che, a seguito di analisi, risultino non dovute o di dubbia attendibilità dovranno essere stralciate dalla contabilità secondo le modalità definite dal DCA 521/2018.	Partitario fornitori e progetto extraccontabile contenente il dettaglio delle partite ritenute inasussistenti o di dubbia sussistenza ex DCA 521/2018.	Successivamente all'effettuazione e dell'attività di analisi di cui al punto precedente, l'Azienda dovrà comunicare le risultanze alla Regione e laddove emergano delle necessità di allineamento/correzioni in Co.Ge., seguire la indicazione prevista dal DCA 521/2018. Estendere l'attività di revisione a tutti i debiti a qualunque titolo iscritti nel bilancio aziendale anche se non ricompresi nei partitari aziendali.	n.a.	

Ambito	Rif. Azione PAC	# Azione sostanza	Obiettivo	Output da fornire per verificare lo stato avanzamento	Descrizione attività	Scadenze per il completamento dell'attività
	17.1 17.2 17.3	AS_17	Vedi azione AS_15			
3) Fornitori non allineati tra Bdv e Partitario	17.1 17.2 17.3	AS_18	<p>ALLINEAMENTO PARTITARIO Bdv</p> <p>Analisi per singolo fornitore sulle cause dei disallineamenti attraverso un confronto con il fornitore (credenziali, incontri con il fornitore, ecc) e analisi delle risultanze interne all'azienda. L'esito dell'attività dovrà essere l'allineamento del partitario con il bilancio di verifica per ciascun fornitore apponendo le dovute correzioni al partitario e/o scritture di P.N in Co.Ge.</p>	<p>Prospetto di dettaglio situazione debitoria aggiornata e delibera aziendale di movimentazione del fondo di dotazione per allineamenti contabili.</p>	<p>Sulla base delle fattispecie riscontrate si suggeriscono le attività che l'Azienda potrà intraprendere al fine di allineare le partite tra Bdv e partitario.</p> <p>1) "Fornitori con disallineamenti tra Partitario e Bdv significativi (>10K)" e "Fornitori con disallineamenti tra Partitario e Bdv non significativi (<10K)" :</p> <ul style="list-style-type: none"> - Prestigiosa conferma esterna; - Verifica ed invio delle lettere di circolarizzazione e confronto delle risposte con la contabilità aziendale; - Sollecito a distanza di 2/3 settimane delle mancate risposte. <p>B) Effettuazione di analisi interne:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Analisi dei movimenti che generano disallineamenti tra Partitario e Bdv; - Analisi documentale delle partite che originano il saldo di Partitario e Bdv; - Confronto con banche dati esterne. <p>2) Fornitori presenti solo in Bdv (attivi)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Analisi delle specifiche posizioni al fine di validare la correttezza della presenza solo in Co.Ge.; - Verifica dell'eventuale mancato aggancio con codice fornitori presenti solo in Partitario (Verifica dell'eventuale esistenza di un diverso cod. fornitore/oggi sul partitario); - Nel caso di posizioni di dubbia attendibilità si rimanda alle attività di cui al punto precedente (1). <p>3) Fornitori presenti solo in Partitario</p> <ul style="list-style-type: none"> - Analisi delle specifiche posizioni al fine di comprendere l'esistenza o meno di tali partite; - Verifica dell'eventuale mancato aggancio con codice fornitori presenti solo in Bdv (Verifica dell'eventuale esistenza di un diverso cod. fornitore sul bdv); - Nel caso di posizioni di dubbia attendibilità si rimanda alle attività di cui al punto (1). <p>4) Presenza di fornitori intercompany in conti non inerenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Procedere all'analisi delle posizioni debitorie intercompany presenti su conti non corrispondenti a quelli previsti; - Procedere alla sistemazione contabile delle posizioni individuate nel punto di attività precedente. 	<p>31.12.2020</p> <p>Validazione trimestrale di avanzamento attività</p>
		17.2	AS_19	<p>REVISIONE E AGGIORNAMENTO STATO FATTURA</p> <p>Analisi delle posizioni in stato "Registrata" e "Liquidata" con indicazione della motivazione per cui la stessa non sia stata ancora pagata.</p> <p>Analisi delle posizioni in stato "Bloccata" al fine di verificare la corretta attribuzione della causale di blocco. Per ciascuna posizione dovrà essere inserita motivazione/conferma del blocco o procedere alla modifica dello stato fattura e quindi applicare le attività del punto precedente.</p>	<p>Prospetto di dettaglio con le analisi per singola posizione.</p>	<p>L'attività consiste nell'analisi e revisione di tutti gli "stati fattura" per le posizioni presenti in Partitario a prescindere dall'anno di formazione e dallo presenza o meno sul sistema "Accordo pagamenti"; questo comporta:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Per le partite in stato "Bloccata" l'utilizzo perentorio degli stati fattura previsti dal DCA 97/2017, nonché interlocazione con l'avvocatura aziendale per l'aggiornamento dello stato fattura e la validità del blocco apposto in precedenza; - Per le partite in stato diverso da "Bloccata" l'indicazione dettagliata dei motivi della mancata liquidazione/blocco o l'eventuale aggiornamento dello stato fattura.

Ambito	Rif. Azione PAC	# Azione sostanza	Obiettivo	Output da fornire per verificare lo stato avanzamento	Descrizione attività	Scadenze per il completamento dell'attività
	17.1 17.2 17.3	AS_110	REGOLARIZZAZIONE CONTABILE Le posizioni che, a seguito di analisi, risultino non dovute o di dubbia attendibilità dovranno essere stralciate dalla contabilità secondo le modalità definite dal DCA 521/2018.	Partitario fornitori e progetto extracountabile contenente il dettaglio delle partite ritenute insussistenti o di dubbia sussistenza ex DCA 521/2018.	Successivamente all'effettuazione dell'attività di analisi di cui al punto precedente, l'Azienda dovrà comunicare le risultanze alla Regione e seguire le indicazioni previste dal DCA 521/2018. Estendere l'attività di revisione di tutti i debiti a qualunque titolo iscritti nel bilancio aziendale anche se non ricompresi nei partitari aziendali.	n.a.
	17.1 17.2 17.3	AS_111	Vedi azione AS_109			
4) Saldi intercompany	17.1 17.3	AS_112	Allineamento dei saldi Co.Ge. intercompany con le risultanze delle rilevazioni regionali.	Progetto di riepilogo delle registrazioni contabili.	Adottare le disposizioni regionali in tema di rilevazione intercompany.	Scadenza per raggiungimento (100%) obiettivo specifico: 30/03/2018 Azione realizzata. La Regione con apposito DCA (27/6/2018) ha provveduto alla sistemazione contabile di tutte le partite di debito e di credito intercompany ante 2015, nonché all'emissione di nuove procedure di gestione degli addebiti correnti. Tali procedure sono state già attuate per la redazione del bilancio di esercizio 2017 e sono costantemente monitorate da un apposito ufficio regionale
	17.1 17.3	AS_113	Applicazione delle disposizioni contenute nella nota prot. n. 71.180 del 07/02/2018 relativa alla chiusura straordinaria rapporti intercompany antecedenti al 31/12/2015 ed allineamento Co.Ge. - Partitario.	Progetto di riepilogo delle registrazioni contabili.	- Adottare le disposizioni regionali in tema di chiusura straordinaria delle poste intercompany ante 2015; - Inviare i mastri contabili di chiusura delle singole poste a Regione.	
5) Fondi	14.4	AS_114	Verifica della congruità e composizione dei fondi rischi: - Fondo rischi per cause civili e oneri processuali; - Fondo rischi per copertura diretta dei rischi (autoassicurazione); - Fondo rischi commesso all'acquisto delle prestazioni sanitarie da privato; - Fondo rischi per contenuto personale dipendente; - Altri fondi rischi.	Progetto di riepilogo dei contenuti passivi in essere. Progetto di riepilogo degli accantonamenti effettuati.	Predisporre un prospetto riepilogativo dei contenuti in essere con evidenza: (i) della controparte istante, (ii) della fattispecie oggetto di contestazione, (iii) del pettum, (iv) della quantificazione del rischio di passività sulla base del giudizio professionale del personale incaricato (alligato al bilancio di chiusura dell'esercizio), (v) dell'accantonamento operato, (vi) degli eventuali pagamenti parziali, (vii) collegamento al fascicolo aziendale riguardante lo specifico contenzioso, (viii) e aggiornare la Co.Ge. a seguito delle analisi effettuate su ogni contenzioso passivo. Ricognizione dei contributi vincolati con evidenza dei motivi del mancato utilizzo.	31.12.2020 Valutazione trimestrale di avanzamento attività
	F.15	AS_116	Analisi delle quote inutilizzate dei contributi vincolati relativi agli anni progressi.	Progetto di dettaglio con analisi per singolo contributo.		31.12.2020 Valutazione trimestrale di avanzamento attività
6) Altri Debiti (personale, tributari, previdenziali o altro)	17.1 17.2 17.3	AS_117	Analisi dei conti di debito/visti/tributari e tributari attraverso versamenti successivi.	Progetto di riepilogo dei versamenti effettuati con le risultanze interne.	Ricordare i versamenti effettuati (F.2) con il dettaglio presente in Co.Ge..	31.12.2020 Valutazione trimestrale di avanzamento attività
	17.1 17.2 17.3	AS_118	Esaminare in dettaglio i conti più rilevanti di BDV presenti tra gli altri debiti, in particolare l'attenzione deve essere rivolta ai conti non movimentati in più esercizi o quelli che possono contenere in più una non corretta rilevazione o classificazione di tali debiti.	Progetto di dettaglio sulle analisi effettuate. Progetto extracountabile contenente il dettaglio delle fattispecie previste dal DCA 521/2018 ritenute insussistenti o di dubbia sussistenza.	Analisi di completezza e correttezza del saldo dei conti di debito presenti in BDV e non ricompresi nelle analisi precedenti. Analisi delle partite debitorie secondo il rito prevista nel DCA 521/2018.	31.12.2020 Valutazione trimestrale di avanzamento attività

* Le note di credito da ricevere sono indicate nella sezione debiti a causa della specificità dei requisiti per la loro contabilizzazione nell'ambito delle Aziende Sanitarie pubbliche

Piano delle azioni di sostanza area Crediti e Ricavi

Fonti collegate:

DCA 311/2016: Garantire la correttezza e la completezza del debito esposto in bilancio
 DCA 97/2017: Applicazione dell'Anagrafica Unica delle Causali di Blocco
 PO 2016-2018
 DCA 69/2018 e DCA 402/2018: Aggiornamento del PAC
 DCA 521/2018: Valutazione straordinaria delle partite contabili debitorie e creditorie

Ambito	Rif. Azione PAC	# Azione sostanza	Obiettivo	Output da fornire per verificare lo stato avanzamento	Descrizione attività	Scadenze per il completamento dell'attività
Correttezza ed esistenza dei crediti	F.2.1 / F.4.1 AS_F1		ALLINEAMENTO PARTITARIO - BDV: Allineare il Partitario clienti con saldo Co.Ge., analisi dei disallineamenti e relativa sistemazione contabile.	Prospetto di dettaglio situazione creditoria aggiornata. Partitario clienti aggiornato. Prospetto extracontabile di dettaglio delle partite rientranti nella fattispecie di cui al DCA 521/2018.	Sulla base delle fattispecie riscontrate si suggeriscono le attività che l'Azienda potrà intraprendere al fine di allineare le partite tra Bdv e Partitario: 1) "Clienti con disallineamenti tra Partitario e Bdv significativi (>1€)" e "Clienti con disallineamenti tra Partitario e Bdv non significativi (<1€)" a) Effettuazione di analisi interne: - Analisi dei movimenti che generano disallineamenti tra Partitario e Bdv; - Analisi documentale delle partite che originano il saldo di Partitario e Bdv; - Confronto con banche dati esterne. b) Ricorso a conferma esterna: - Predispone ed invio delle lettere di circolarizzazione e confronto delle risposte con la contabilità aziendale; - Sollecito a distanza di 2/3 settimane delle mancate risposte. 2) Clienti presenti solo in Bdv (attivi) - Analisi delle specifiche posizioni al fine di validare la correttezza della presenza solo in Co.Ge.; - Verifica dell'eventuale mancato aggancio con codice cliente presente solo in Partitario (Verifica dell'eventuale esistenza di un diverso cod. cliente /cog sul partitario); - Nel caso di posizioni di dubbia attendibilità si rimanda alle attività di cui al punto (1). 3) Clienti presenti solo in Partitario - Analisi delle specifiche posizioni al fine di comprendere l'esistenza o meno di tali partite; - Verifica dell'eventuale mancato aggancio con codice cliente presente solo in Bdv (Verifica dell'eventuale esistenza di un diverso cod. cliente in Bdv); - Nel caso di posizioni di dubbia attendibilità si rimanda alle attività di cui al punto (1). 4) Presenza di clienti intercompany in conti non inerenti: - Procedere all'analisi delle posizioni creditorie intercompany presenti su conti non corrispondenti a quelli previsti; - Procedere alla sistemazione contabile delle posizioni individuate nel punto di attività precedente.	31.12.2020 Valutazione trimestrale di avanzamento attività
Fatture da emettere	F.4.2	AS_F3	Analisi delle note di credito e fatture da emettere relative agli anni progressi e non ancora regolarizzate.	Prospetto extracontabile delle singole posizioni.	Analisi delle note di credito e fatture da emettere evidenziando le cause che hanno impedito la regolarizzazione delle stesse.	31.12.2020 Valutazione trimestrale di avanzamento attività Esercizio 2019

Ambito	Rif. Azione PAC	# Azione sostanza	Obiettivo	Output da fornire per verificare lo stato avanzamento	Descrizione attività	Scadenze per il completamento dell'attività
Intercompany	F.2.1 / F.4.1	AS_F4	Allineamento dei saldi Co.Ge. Intercompany con le risultanze delle rilevazioni regionali.	Prospetto di riepilogo delle registrazioni contabili.	- Procedere all'analisi delle posizioni creditore Intercompany presenti su conti non corrispondenti a quelli previsti; - Procedere alla sistemazione contabile delle stesse.	Scadenza per raggiungimento (100%) obiettivo specifico: 30/03/2018 Azione realizzata. La Regione con apposito DCA (276/2018) ha provveduto alla sistemazione contabile di tutte le partite di debito e di credito Intercompany ante l'emissione di nuove procedure di gestione degli addebiti correnti. Tali procedure sono state già attuate per la redazione del bilancio di esercizio 2017 e sono costantemente monitorate da un apposito ufficio regionale.
	F.2.1 / F.4.1	AS_F5	Corretta applicazione delle disposizioni contenute nella nota prot. n. 71.180 del 07/02/2018 relativa alla chiusura straordinaria rapporti Intercompany antecedenti al 31/12/2015 ed allineamento Co.Ge. – Partitario.	Prospetto di riepilogo delle registrazioni contabili.	- Adottare le disposizioni regionali in tema di chiusura straordinaria delle poste Intercompany ante 2015; - Inviare i mastri contabili di chiusura delle registrazioni alla Regione.	
Congruità del F.do Svalutazione Crediti	F.5.3	AS_F6	REGOLARIZZAZIONE CONTABILE: Analisi della congruità del Fondo svalutazione crediti.	Prospetto di dettaglio situazione creditoria aggiornata.	Al fine di garantire la congruità del Fondo è necessario procedere ad un'analisi dell'anzianità del credito, ovvero suddividendo il partitario clienti per anno di formazione. Sulla base delle risultanze di tale suddivisione (Azienda dovrà individuare i crediti di dubbia esigibilità considerando (i) quelli particolarmente vetusti e (ii) quelli che presentano una documentazione sostanziale non completa/non accurata. Tale analisi consentirà di : - Valutare la congruità del fondo svalutazione crediti e - Definire l'ammontare dei crediti non più esigibili da stralciare. Le posizioni che, a seguito di analisi, risultino non dovute o di dubbia esigibilità dovranno essere stralciate dalla contabilità secondo le modalità definite dal DCA 521/2018. Sulla base di tale attività l'Azienda dovrà procedere alla circolarizzazione dei crediti, nonché alla verifica dei clienti non attivi mediante il confronto con l'agenzia delle entrate. La valutazione sulla congruità del Fondo svalutazione crediti dovrà essere aggiornata per tutte le partite creditore iscritte in bilancio.	n.a.

Piano delle azioni di sostanza area Immobilizzazioni e Patrimonio Netto

Fonti collegate:

DCA 311/2016: Garantire la correttezza e la completezza del debito esposto in bilancio

DCA 97/2017: Applicazione dell'Anagrafica Unica delle Causalità di Blocco

PO 2016-2018

DCA 69/2018 e DCA 402/2018: Aggiornamento del PAC

Ambito	Rif. Azione PAC	# Azione sostanza	Obiettivo	Output da fornire per verificare lo stato avanzamento dell'attività	Descrizione attività	Scadenze per il completamento dell'attività
Ricostruzioni contabili e riconciliazione con la fonte di finanziamento del cespite	D 2.1	AS_D1	Allineare il libro cespiti con il saldo delle immobilizzazioni materiali e immateriali del Bdv, nonché l'accertamento della correttezza delle informazioni (costo storico, anno di acquisizione, anno avvio ammortamento, ricalcolo degli ammortamenti, valore netto contabile, categoria di appartenenza) contenute nel libro cespiti per tutte le categorie (ricostruzione dei saldi contabili).	Estrazione Bdv e libro cespiti. Prospetto di quadratura/riconciliazione con la Co.Ge..	-Predisporre un prospetto di riconciliazione tra il libro cespiti con le risultanze contabili delle immobilizzazioni materiali e immateriali del Bdv; -Evidenziare i motivi di eventuali scostamenti e verificare la completezza delle informazioni così come indicato dalle linee guida regionali ciclo Immobilizzazioni.	
	D 5.1	AS_D2	Ricognizione dei contributi in conto capitale assegnati all'Azienda, distinguendo tra (i) contributi assegnati ma non ancora ricevuti, (ii) contributi ricevuti ma non ancora investiti e (iii) contributi ricevuti ed investiti o parzialmente investiti.	Prospetto di dettaglio con le analisi per singolo contributo come previsto dalle linee guida regionali.	- Effettuare un'analisi di dettaglio dei contributi iscritti in conto capitale registrati in Co.Ge. con indicazione (i) dei cespiti di riferimento (se già acquistati), (ii) dell'atto di assegnazione, (iii) della data di assegnazione e (iv) della data di incasso (se applicabile) così come previsto dal par. 4.9.1 del manuale unico delle procedure amministrativo contabili della Regione Lazio;	Esercizio 2020 Valutazione trimestrale di avanzamento attività
	D 5.1	AS_D3	Abbinare a ciascun cespite la corretta fonte di finanziamento: (i) specifico atto di assegnazione, (ii) fonti proprie - storno quote FSR -, (iii) lasciti e donazioni e (iv) nessuna copertura per beni ante 2012 non coperti da contributo in c/capitale.	Prospetto di quadratura/riconciliazione tra il valore contabile netto e la rispettiva fonte di finanziamento (finanziamento per investimento e finanziamento di rettifica quota FSR).	- Abbinamento a ciascun cespite della relativa fonte di finanziamento; - Predisporre un prospetto di raccordo tra le sterilizzazioni operate e le quote di ammortamento dei cespiti coperti da contributo in c/capitale o storno quota FSR (con indicazione della percentuale di copertura dell'investimento attraverso contributo).	
	D 5.3	AS_D4	Ricostruzione delle sterilizzazioni operate sulla base degli ammortamenti dei cespiti coperti da contributo in c/capitale o storno quota contributo FSR.	Prospetto di dettaglio con analisi delle sterilizzazioni operate sulla base degli ammortamenti.		
	D 5.1	AS_D5	Compilare lo schema previsto dalla Linea guida regionale par. 4.9.1 o altro strumento di supporto.			

Ambito	Rif. Azione PAC	# Azione sostanza	Obiettivo	Output da fornire per verificare lo stato avanzamento dell'attività	Descrizione attività	Scadenze per il completamento dell'attività
Immobilitazioni in corso	D 5.1	AS_D7	Analisi di dettaglio del saldo delle immobilizzazioni in corso e verifica della sussistenza delle condizioni per la riclassificazione a cespiti.	Prospetto di dettaglio con analisi delle immobilizzazioni in corso.	Predisporre un prospetto di dettaglio delle immobilizzazioni in corso con analisi delle singole poste.	Esercizio 2019 valutazione trimestrale di avanzamento attività
	I 9.2	AS_D8	Riconciliazione del saldo residuo dei crediti v/ regione per investimenti con le risultanze regionali.	Prospetto di dettaglio con analisi per singola posizione di credito.	Riconciliazione tra le risultanze contabili del credito v/ regione con le risultanze regionali e analisi degli eventuali disallineamenti con indicazioni delle cause di scostamento.	Esercizio 2020 Valutazione trimestrale di avanzamento attività
	F 2.1	AS_D9	Riconciliazione del saldo residuo dei crediti v/ altri enti o istituzioni per investimenti con le risultanze dei terzi.	Prospetto di dettaglio con analisi per singola posizione di credito.	Predisporre un prospetto di riconciliazione tra il residuo crediti v/ altri enti e le risultanze dei terzi.	Esercizio 2020 Valutazione trimestrale di avanzamento delle attività
Verifica dell'esistenza fisica dei cespiti	D 2.1	AS_D10	Definire una procedura di verifica ad hoc per l'esistenza fisica e dello stato fisico ed operativo dei cespiti. Durante la procedura: a. i responsabili delle verifiche siano persone diverse da quelle che utilizzano i cespiti; b. tutti i cespiti fisici trovino corrispondenza con le risultanze del libro cespiti ed eventualmente con le schede extracontabili utilizzate per la gestione del collegamento alla fonte di finanziamento; c. laddove dall'attività di inventariazione emergano delle differenze fisiche o risultino delle discrepanze rispetto alle risultanze contabili, tali voci vengano sottoposte all'esame della Direzione o di un responsabile per la valutazione delle opportune rettifiche contabili di allineamento dei saldi di Co.Ge. e del libro cespiti.	Risultanze dell'attività di inventariazione in termini di verifica fisica delle matricole inserite nel libro cespiti Monitoraggio dell'attività di verifica fisica dei cespiti.	- Definire le modalità di inventariazione; - Procedere alla verifica fisica dei cespiti risultanti dal libro cespiti e le eventuali schede extracontabili; - Allineare i saldi Co.Ge. e il libro cespiti in presenza di eventuali scostamenti.	XVIII Monitoraggio: verifica dello stato di avanzamento dell'attività di inventariazione Scadenza per il raggiungimento 100% dell'obiettivo: 31/12/2020. Valutazione trimestrale di avanzamento attività di verifica fisica dei cespiti.
	D 2.2	AS_D11	Per i cespiti di proprietà dell'Azienda che sono nella disponibilità di terzi deve essere periodicamente controllata l'esistenza a mezzo di conferme da parte dei terzi o con verifiche fisiche.	Prospetto di riepilogo dei cespiti inventariati presenti presso terzi.	Definire una procedura di verifica dei beni aziendali a disposizione di terzi.	Verifica annuale del rispetto dei requisiti previsti dal presente obiettivo
	D 2.3	AS_D12	Per i cespiti di terzi che si trovano nella disponibilità dell'Azienda deve essere mantenuta la distinzione in modo da permettere ai terzi proprietari di svolgere i propri riscontri fisici nonché deve essere previsto l'istituzione di un registro (o di documentazione similare) che raccolga tutti i dati e le informazioni necessarie per tenere sotto controllo i cespiti di terzi.	Registro dei beni di proprietà di terzi.	Definire una procedura di verifica dei beni di terzi se presenti in Azienda.	Verifica annuale del rispetto dei requisiti previsti dal presente obiettivo

Piano delle azioni di sostanza area Rimanenze

Fonti colligate:
 DCA 31/2016: Garanzie e la correttezza e la completezza del debito esposto in bilancio
 DCA 97/2017: Applicazione dell'Anagrafica Unica delle Casali di Biocco
 PO 2016-2018
 DCA 09/2018 e DCA 402/2018: Aggiornamento del PAC

Ambito	Rif. Azione PAC	# Azione sostanza	Obiettivo	Output da fornire per verificare lo stato avanzamento dell'attività	Descrizione attività	Scadenza per il completamento dell'attività
Corretta quantificazione e valorizzazione delle rimanenze	E 3.3	AS_E1	Garantire che il valore del rimanente di magazzino al termine dell'esercizio trovi riscontro tra le risultanze del bilancio preparativo di tutte le gestenze di magazzino distinto per categoria valorizzato con il costo medio ponderato.	Stipula e sottoscrizione del contratto di laboratorio per la valorizzazione delle rimanenze.	Per attestare la corretta valorizzazione del magazzino va garantito che: - le attività inventariali dei magazzini siano state effettuate in conformità alle procedure adottate dall'Ambrosia (riferenziando le procedure di riferimento); - sia stata verificata la corretta applicazione del costo medio ponderato verificando la corrispondenza tra l'ammontare complessivo dei carichi e l'ammontare dei corrispondenti costi di acquisto.	Verifica annuale del rispetto dei requisiti previsti dal presente obiettivo

Piano delle azioni di sostanza area Tesoreria

Fonti colligate:
 DCA 31/2016: Garanzie e la correttezza e la completezza del debito esposto in bilancio
 DCA 97/2017: Applicazione dell'Anagrafica Unica delle Casali di Biocco
 PO 2016-2018
 DCA 09/2018 e DCA 402/2018: Aggiornamento del PAC

Ambito	Rif. Azione PAC	# Azione sostanza	Obiettivo	Output da fornire per verificare lo stato avanzamento dell'attività	Descrizione attività	Scadenza per il completamento dell'attività
Reconciliazioni di cassa	GS.1 - G 5.2	AS_G1	Verificare che le risultanze di cassa trovano riscontro nell'attestazione del saldo del conto ordinario e nell'attestazione del bilancio "resumen"; riconciliazione delle operazioni in sospeso.	BoV e attestazione istituto Tesoriere. Valutazione di quadratura tra bilancio di esercizio e bilancio di gestione e risultato della Co.Ge. Corretta applicazione della procedura aziendale.	- Riconciliare l'estratto conto corrente ordinario e l'attestazione dell'istituto Tesoriere con le risultanze contabili; - Verificare eventuali scostamenti evidenziando sul prospetto di riconciliazione i motivi del disallineamento; - Analizzare la consistenza di altri conti di pac che accolgono le responsabilità liquide.	Attività completata. Verifica sul rispetto dei requisiti da eseguirsi annualmente
	GS.1 - G 5.2	AS_G2	Presenza della carta fisica della disponibilità di cassa (Cassa Economica e CUP).	Prospetto di riconciliazione delle responsabilità di cassa.	- Effettuare la carta fisica delle disponibilità di cassa; - Riconciliare la carta fisica con le risultanze contabili.	Verifica annuale del rispetto dei requisiti da eseguirsi annualmente

Plan Azioni annuali procedenti verso Sistemi d'amministrazione - Report di controllo generale

Indirizzo	N° Azioni PAC	F. Strategici Azioni	Interventi	Obiettivi di lavoro per realizzare il miglioramento dell'azienda	Azioni	Indicatore o/i di performance da migliorare
Società a partecipazione paritetica (SIPAC) - S.p.A.	A1.1	P	A1) Prevedere ed identificare eventuali comportamenti non conformi a leggi e regolamenti che abbiano impatto significativo in bilancio.	<p>Nomina del responsabile del controllo interno aziendale.</p> <p>Adozione di un manuale aziendale di Internal Audit.</p> <p>Costante aggiornamento dei manuali aziendali in seguito alle modifiche normative, organizzative, processuali.</p> <p>Definizione annuale di un piano di Internal Audit aziendale in coordinamento con quello regionale</p> <p>Reportistica prodotta (con l'evidenza di utilizzo degli indicatori di data mining, per lo svolgimento della propria attività.</p>	<p>Definire un sistema di controllo interno aziendale individuando una funzione responsabile del controllo interno, indipendente ed in staff alla Direzione Generale. Tale funzione deve garantire, oltre alle attività proprie di controllo interno, anche che l'azienda abbia delle procedure amministrativo contabili costantemente aggiornate (manuali aziendali costantemente aggiornati) in funzione delle variazioni normative, organizzative, procedurali e processuali. Il responsabile del controllo interno può svolgere anche il ruolo di supporto ai fini del monitoraggio della realizzazione delle attività previste dal PAC.</p>	11.12.2019 con validazione di Auditamento formale
	A2.3	P	A2) Programmare, gestire e successivamente controllare, su base periodica ed in modo sistematico, le operazioni aziendali allo scopo di raggiungere gli obiettivi di gestione prefissati.	Definizione ed implementazione di una procedura di definizione e monitoraggio del budget.	<p>Definire una procedura aziendale di predisposizione e monitoraggio del budget. Tale procedura deve prevedere:</p> <ul style="list-style-type: none"> - le finalità; le modalità di definizione e la struttura del budget; - le modalità di gestione operativa del budget assegnato ai centri di costo/responsabilità; - le modalità di controllo del budget; - le analisi degli scostamenti tra budget e consuntivo a livello almeno trimestrale. 	17/01/2020 con validazione di Auditamento formale
	A3.1	P	A3) Disporre di sistemi informativi che consentano la gestione ottimale dei dati contabili e di formazione delle voci di bilancio.	<p>La funzione di controllo interno regionale farà riferimento agli strumenti di Data Mining nell'ambito della sua funzione di valutazione delle procedure amministrativo contabili.</p>	<p>Il sistema informativo aziendale inteso come complesso dei sistemi di produzione dei dati contabili deve essere adeguato alle esigenze aziendali ed in particolare deve:</p> <ul style="list-style-type: none"> - garantire la tracciabilità dei rapporti con i terzi; - essere conforme a quanto prescritto dalle norme in tema di scritture contabili obbligatorie; - applicare uniformemente regole di gestione predefinite; - migliorare la tempestività, la disponibilità e l'accuratezza delle informazioni; - facilitare l'ulteriore analisi delle informazioni; - rafforzare la capacità di monitorare la performance delle attività dell'impresa e delle relative direttive e procedure; - ridurre il rischio di elusione dei controlli; - rafforzare la capacità di raggiungere un'effettiva separazione delle funzioni attraverso l'implementazione di controlli di sicurezza in relazione ad applicazioni, database e sistemi operativi; - dare evidenza delle varie fasi del processo autorizzatorio prevedendo block/limiti all'operatività degli utenti; - prevedere misure di protezione fisica e logica all'accesso non autorizzato al sistema informatico; - essere conforme alle disposizioni in tema di conservazione dei documenti; - essere conforme alle esigenze aziendali in tema di controllo di gestione e di monitoraggio dei risultati aziendali. 	17/01/2020 con validazione di Auditamento formale
	A3.1.1	P			<p>Azioni di standardizzazione e miglioramento dei sistemi attuali (riduzione transitori)</p> <p>Aziende con sistemi AMC Engineering (di cui alla determinazione G11587 DEL 16/08/17):</p> <ul style="list-style-type: none"> - Completamento raccolta deleghe delle aziende con soluzione Engineering - Avvio migrazione aziende verso "Anax Master" - Ogni Azienda sarà chiamata a lavorare sulle attività di consolidamento dei propri dati sulla nuova soluzione centralizzata <p>Aziende con sistemi AMC differenzi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Completamento aduzione Anagrafiche Regionali (p.e. Fattori produttivi, Farmaci, Dispositivi medico ed altro) <p>Completamento anagrafiche di servizio (p.e. Codice ira, Banche, Unità di misura, Tipi pagamento, tipo lotto e provvedimento, Casali contabili, Casali magazzino ed altro)</p> <p>Adozione processo di monitoraggio e controllo dell'aggiornamento delle anagrafiche</p>	
	A3.1.2	P			<p>Ripetere delle richieste regionali propedeutiche alla progettazione di un sistema unico amministrativo contabile per tutti gli Enti del SSA (raccolta deleghe, stima del fabbisogno, definizione dei requisiti tecnici e funzionali, ecc.)</p>	

AA.1	P			<p>(Rif. azioni AA.2.1) Definire una procedura aziendale di predisposizione e monitoraggio del budget. Tale procedura deve prevedere: - le tempistiche, le modalità di definizione e la struttura del budget; - le modalità di gestione operativa del budget assegnato ai centri di costo/responsabilità; - le modalità di controllo del budget; - le analisi degli scostamenti tra budget e consuntivo a livello almeno trimestrale.</p>	<p>Settembre 2019</p>
AA.2	P			<p>Definire una procedura di controllo ed analisi comparativa della spesa e delle performance dei singoli centri di responsabilità.</p>	<p>Settembre 2019</p>
AA.3	P	AA) Analizzare i dati contabili e gestionali per aree di responsabilità.		<p>Al fine di creare sistemi quanto più possibile omogenei e confrontabili:</p>	
AA.3.1	P			<p>Trascondica dei Centri di Costo Aziendali in Centri di Rilevazione (CPR) secondo l'aggiornato modello regionale. Ogni CPR è identificato dai seguenti attributi: (i) Codice Aziendale; (ii) Tipologia di Centro di Rilevazione; (iii) Identificativo del Centro; (iv) Progressivo; (v) Linea di LA; (vi) Altre informazioni; (vii) Utilizzazione del Centro.</p>	<p>Settembre</p>
AA.3.2	P			<p>Adozione del piano dei fattori produttivi regionale di cui alla determina G00188 del 10.01.2018.</p>	<p>Definizione e approvazione del piano di gestione prima del 2019</p>
AA.3.3	P			<p>Alimentazione di uno specifico template di Co.An. a cadenza mensile con il piano dei Fattori Produttivi aggiornato</p>	<p>Settembre</p>
AA.3.4	P			<p>Qualifica CO GE /CO AN entro il 30 settembre di ogni anno.</p>	
AS.1	P	AS) Monitorare le azioni/impresa a seguito di rilievi/suggerimenti dalla Regione, dal Collegio Sindacale e ove presente dal Revisione Esterno.	<p>Nomina del soggetto responsabile aziendale del monitoraggio delle azioni in risposta.</p>	<p>Individuare all'interno dell'Azienda il soggetto responsabile (personale deputato al controllo interno) del monitoraggio delle azioni in essere a seguito dei rilievi/suggerimenti provenienti da Regione, sindaco, revisioni, MEI e Corte dei Conti. Tale funzione può essere attribuita al responsabile del Controllo Interno o ad altre funzioni in staff alla Direzione Generale.</p>	<p>Settembre</p>